



È noto che fin dall'inizio del 1400 esistevano nel sottosuolo di Ancona opere idrauliche, probabilmente realizzate in epoche più remote per l'approvvigionamento idrico della città. Nella prima metà del 1800 furono avviati progetti per potenziare e migliorare il servizio di distribuzione dell'acqua e venne recuperata parte dell'antico acquedotto di Santa Margherita, distrutto dagli eventi bellici del 1799, probabilmente collegato ai cunicoli di capostazione rinvenuti alle falde del Conero. Recenti indagini hanno permesso di rilevare e conoscere le reali dimensioni di questa imponente opera idraulica.

**Ancona sotterranea** è un viaggio avvincente a ritroso nel tempo vissuto nell'atmosfera misteriosa di silenziosi ed oscuri cunicoli che si nascondono sotto la caotica città di superficie.

Una rete sotterranea estesa per almeno 3 Km. Della quale ancora si conosce poco.

Si sviluppa dal viale al porto, con diramazioni fin sotto il **Colle del Guasco**.

Difficile attribuire una datazione storica all'opera, ma si sospetta che questi condotti siano di epoca remota. È noto infatti che Ancona fu approdo importante nell'antichità dunque doveva disporre di risorse idriche sufficienti alle esigenze urbane per il porto.

Tuttavia, la natura dei terreni su cui sorge la città, porterebbe ad escludere l'ipotesi di un approvvigionamento basato esclusivamente su acque di pozzo. Non è poi così sorprendente allora, scoprire che ancora oggi nei cunicoli scorre un vero e proprio torrente, il medesimo che, fino ad un recente passato, dissetava la città. Per tutta una serie di evidenze, si ha motivo di credere che l'origine delle acque che circolano nel sistema sotterraneo sia da localizzare alle falde del Monte Conero. Se così fosse si potrebbe pensare in grande, immaginando cioè un sistema di cunicoli che, per derivare l'acqua fino al porto, doveva sviluppare in origine circa 20 chilometri. A confermare questa ipotesi sarebbero i misteriosi cunicoli che si ritrovano alle falde del Conero, nella zona delle cosiddette "Gradine".

L'interpretazione più logica di queste enigmatiche strutture, i cui ingressi sono occultati ad arte nella fitta vegetazione della campagna, considera queste opere quali relitti di un antico acquedotto. Ed in effetti alla sorgente sotterranea di Santa Margherita, rinvenuta nel ramo più antico della città sotterranea, si accede attraverso un condotto la cui tipologia è del tutto simile a quella dei cunicoli del Conero.

Secondo questa suggestiva ipotesi, la sorgente captata sul Conero sarebbe la fonte di Capodacqua, nel comune di Sirolo. Per inciso, dalla stessa fonte prende avvio il lungo cunicolo di circa 2 Km, tuttora percorribile, che scende fino a Numana.

Siamo ancora all'inizio delle ricerche, e la città sotterranea presenta ancora molti segreti, veri e propri enigmi ancora lontani dall'essere rivelati.

Grazie all'accordo, siglato con il **Collegio delle Guide Speleologiche** della Regione Marche, **Forestalp Tour Operator** è in grado, in esclusiva, di promuovere ed organizzare, per la Scuola, la visita guidata alle Cisterne della fonte del Calamo e alle cisterne di Piazza Stamira.

**I percorsi proposti sono:**

### Cisterne della fonte del Calamo

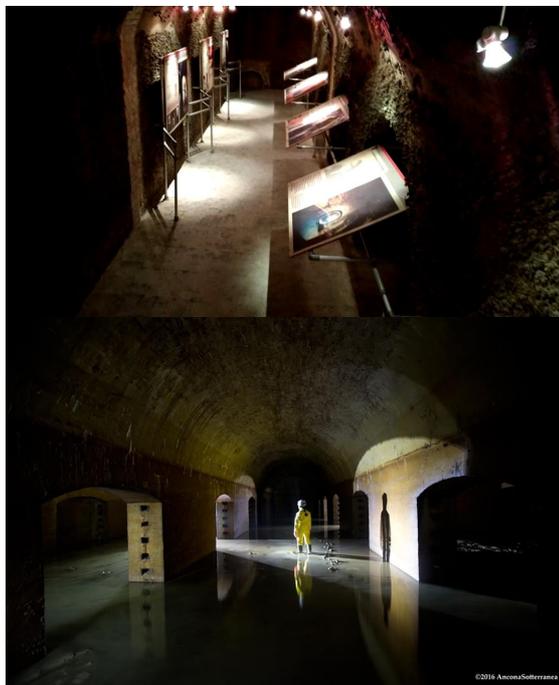
L'acqua misteriosa delle 13 cannelle  
Percorso turistico facile, senza uso di attrezzatura; si svolge in ambiente ampio ed illuminato.

**Durata ½ h circa**

### Cisterne di Piazza Stamira

L'acqua segreta di Ancona  
Percorso escursionistico di media difficoltà, con casco e stivali; si svolge in ambienti confinati e semi-allagati di media ampiezza

**Durata ½ ora circa**



I gruppi massimo 50 alla volta, divisi in due sottogruppi, effettueranno le visite alternandosi, nei due itinerari, nell'arco della mattinata o del pomeriggio.

L'attività, complessivamente, tra accoglienza, divisione del gruppo, spostamenti per le visite, vestizione e briefing iniziale necessita di 2 ore di tempo

Ai partecipanti verrà fornita l'attrezzatura necessaria per "l'esplorazione" di Ancona sotterranea consistente in: **casco protettivo con illuminazione a led e stivali in gomma.**

Per la partecipazione è necessaria la compilazione e la presentazione, al momento dell'attività, dell'apposita liberatoria allegata alla presente.

La quota di partecipazione ad alunno è di **€ 10,00. Docenti accompagnatori gratuiti**

**INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI: FORESTALP TOUR OPERATOR**

**071 9330066**